

Renata Casarin, a cura di

*Cesare Lazzarini (1931-2010): Le sere i fantasmi gli strani pensieri*

Catalogo della mostra, Santa Maria della Vittoria, Mantova, 12 aprile – 18 maggio 2014.

Cammini, 3

Euro 20,00

ISBN 978-88-98662-05-0

Cesare Lazzarini fu pittore e scultore, artigiano e disegnatore, orafo e poeta, e fu anche insegnante, educatore, appassionato di letteratura, curioso e attivo protagonista di ogni dimensione civile e sociale del suo (e nostro) tempo: un critico di se stesso e degli altri rigoroso e, a volte, spigoloso e, nel contempo un attento e umanissimo osservatore delle comuni difficoltà del vivere. Fu dunque un protagonista inquieto e tormentato, capace di esprimere nelle sue opere la consapevolezza della sofferenza e dell'inadeguatezza dell'uomo ma anche la sua indomabile vitalità, la sua forza, l'ansia costante della ricerca dell'inafferrato e dell'inafferrabile. La potenza e la debolezza dell'umanità dialogano di continuo nei lavori di Lazzarini, inequivocabili tracce di un percorso non solo artistico ma anche personale. È un dialogo che questo artista ha portato avanti per tutta la sua vita e che continua oggi, un dialogo di cui questa mostra vuole dare testimonianza perché passi ad altre generazioni il messaggio umano e culturale che Lazzarini ha trasmesso alle generazioni del suo tempo, alla città in cui ha vissuto e lavorato, agli innumerevoli altri interlocutori culturali e alle innumerevoli altre città con cui ha interagito nel suo lungo ed eclettico viaggio personale ed artistico.